



**S T U D I O B A L D I**  
**C O N S U L E N Z A D E L L A V O R O**

Roma 25/01/2022

**APPROFONDIMENTI NORMATIVI**

**DURC DI CONGRUITA'**

Riassumiamo brevemente la normativa introdotta con il primo Decreto Semplificazioni e successivamente delineata con l'Accordo collettivo delle Parti Sociali del 10 settembre 2021, con il quale sono state previste ulteriori disposizioni e divulgati nuovi chiarimenti.

Tale procedura attiva a partire dal 1° novembre 2021 e riguarda tutti i cantieri edili pubblici e privati di valore pari o superiore a 70 mila euro.

Tali cantieri oltre al Durc ordinario richiesto (Documento Unico regolarità Contributiva) per essere in regola dovranno presentare una nuova certificazione: il Durc di Congruità.

Quello introdotto è un nuovo sistema di controllo per tutti gli interventi edili, sia direttamente connessi che affini, che si applica agli appalti sia privati che pubblici iniziati dopo il 01 Novembre 2021 ed ha la funzione di controllare la congruità tra importo dei lavori (importo appalto) ed il numero del personale addetto ai lavori stessi (costo).

Per gli appalti che hanno le caratteristiche suddette le Società dovranno comunicare alla Cassa Edile di competenza i nominativi del personale suddivisi per singolo cantiere.

***Procedura di richiesta ed emissione in caso di regolarità***

Per le opere pubbliche, la richiesta dovrà essere presentata per mano del committente o dell'impresa affidataria nel momento in cui viene depositato l'ultimo SAL (Stato Avanzamento Lavori).

Per le opere private (da 70 mila euro in su), l'impresa affidataria presenterà la richiesta prima dell'erogazione del saldo finale dovuto da parte del committente. L'impresa a quel punto presenterà un'attestazione di congruità che si riferisce all'intera opera eseguita.

Per poter richiedere il Durc di Congruità, sarà necessario presentare la domanda presso la Cassa Edile del proprio territorio. EdilConnect è la piattaforma digitale che il sistema nazionale edile CNCE mette a disposizione di imprese per compiere tutte le attività necessarie per lo

---

00144 Roma - Via del Poggio Laurentino, 18  
Tel. (+39) 065914801 - Fax (+39) 065910944  
info@studio-baldi.it - [www.studio-baldi.it](http://www.studio-baldi.it)





svolgimento della verifica di congruità della manodopera, dall'inserimento del cantiere fino alla richiesta di rilascio del certificato di congruità e guidando l'impresa nel seguire le normative previste in ogni territorio nazionale.

I controlli verranno effettuati dalla Cassa Edile di competenza e l'emissione del Durc di Congruità in caso di regolarità sarà emesso entro 10 gg dalla richiesta.

### ***Procedura in caso di irregolarità e scostamento***

In caso di irregolarità la Cassa Edile comunicherà attiverà il meccanismi di regolarizzazione indicando all'Impresa gli adempimenti necessari e le tempistiche per la regolarizzazione e l'emissione del documento con esito positivo.

In caso di non rispetto degli indici sopra citati verrà considerato un margine di tolleranza pari al 5%. In tal caso la Cassa Edile rilascerà ugualmente l'attestazione previa idonea dichiarazione del direttore dei lavori che giustifichi tale scostamento. L'impresa affidataria risultante non congrua potrà dimostrare il raggiungimento della percentuale di incidenza della manodopera con documentazione idonea ad attestare costi non registrati presso la Cassa Edile.

Nel caso in cui non sia possibile attestare la congruità, la Cassa Edile interessata evidenzia analiticamente all'impresa affidataria le difformità riscontrate, che potrà regolarizzare entro quindici giorni, attraverso il versamento in Cassa Edile dell'importo corrispondente alla differenza di costo del lavoro necessaria per raggiungere la percentuale stabilita per la congruità.

Qualora la regolarizzazione dovesse avvenire nel termine previsto, avverrà il rilascio dell'attestazione di congruità, in caso contrario la Cassa Edile territorialmente competente rifiuterà il rilascio del Durc di Congruità e procederà all'iscrizione dell'impresa affidataria nella Banca nazionale delle imprese irregolari (BNI).

L'esito negativo della verifica di congruità viene comunicato al richiedente attraverso una specifica Comunicazione, nella quale saranno riportati gli importi a debito e i motivi di diniego della richiesta. Ciò andrà ad incidere anche sulle prossime verifiche di regolarità contributiva necessarie al rilascio del Durc ordinario.





### **Indici**

Il nuovo sistema di verifica della congruità, prevede degli indici minimi di congruità da rispettare, che sono quelli riportati nella Tabella allegata all'Accordo collettivo citato sopra. Le percentuali di incidenza minima calcolate in base al valore dell'opera sono le seguenti:

1. OG1 – Nuova edilizia civile, compresi Impianti e forniture = 14,28%;
2. OG1 – Nuova edilizia industriale, esclusi Impianti = 5,36%;
3. Ristrutturazione di edifici civili = 22%;
4. Ristrutturazione di edifici industriali, esclusi Impianti = 6,69%;
5. OG2 – Restauro e manutenzione di beni tutelati = 30%;
6. OG3 – Opere stradali, ponti, ecc. = 13,77%;
7. OG4 – Opere d'arte nel sottosuolo = 10,82%;
8. OG5 – Dighe = 16,07%;
9. OG6 – Acquedotti e fognature = 14,63%;
10. OG6 – Gasdotti = 13,66%;
11. OG6 – Oleodotti = 13,66%;
12. OG6 – Opere di irrigazione ed evacuazione = 12,48%;
13. OG7 – Opere marittime = 12,16%;
14. OG8 – Opere fluviali = 13,31%;
15. OG9 – Impianti per la produzione di energia elettrica = 14,23%;
16. OG10 – Impianti per la trasformazione e distribuzione = 5,36%;
17. OG12 – OG13 – Bonifica e protezione ambientale = 16,47%.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

